

Missione impossibile

ATTO TERZO

Missione impossibile

Commedia brillantissima in dialetto siciliano

3 atti

di

Alfia Leotta

Finito di scrivere il 10 Ottobre 1998

Alfia Leotta - Posizione SIAE n 118377

Via Alessandro Volta, 67 95010 Santa Venerina (CT)

www.compagniailmelograno.it info@compagniailmelograno.it

tel/fax 095 953470 3485101868

PERSONAGGI

MIMMO MIGLIORE. anni 40

GINA RISO, sua moglie. 35

DOMENICO RISO 40

LISA MIGLIORE, sua moglie 30

FUFI, il maggiordomo gay. 50

ALI, il marocchino.. 35/40

IL PADRETERNO

IL DEMONIO

DESCRIZIONE DELLA SCENA

Unica per tutti e tre gli atti.

Lazione si svolge in un ingresso soggiorno di una villetta all'americana, in stile rustico-moderno.

Nella parete di fondo, una finestra e il portoncino d'ingresso.

A destra dello spettatore, in prima la porta a bussola della cucina e in seconda la porta di uno sgabuzzino che dovr aprirsi all'interno del palcoscenico.

A sinistra in prima un caminetto e in seconda una rampa di scale che conduce al piano superiore, nelle camere da letto.

ARREDAMENTO

Un apparecchio telefonico in prima a sinistra.

Un divano, un tavolinetto, un televisore su un porta TV, davanti al caminetto.

Un mobile con cassetto e sportelli, funge da scarpiera e mobile d'ingresso.

Un appendiabiti, una lampada, una tenda alla finestra, una pianola elettrica e quant'altro necessiti. L'arredamento dovr risultare di buon gusto e accogliente.

TRAMA

Mimmo assieme alla sorella Lisa, eredita dal padre l'attività di famiglia, che da tre generazioni gli appartiene. Socio di questo amico d'infanzia Domenico, nonché cognato, perché fratello di Gina sua moglie. I quattro dividono la stessa villetta e vanno d'amore e d'accordo fino a quando una momentanea crisi economica riesce ad incrinare i rapporti coniugali, finendo così spesso e volentieri col litigare.

Tutto ha inizio la sera di un banalissimo giovedì, dopo l'ennesimo screzio, incapaci di tenere a freno la lingua e abili nell'arte della provocazione, le donne da una parte e gli uomini dall'altra, con una buona dose di coscienza scommetteranno di essere capaci a scambiarsi i ruoli, finendo così a cercarsi degli alleati, gli uni all'insaputa degli altri: gli uomini si arrangiano appoggiandosi ad una collaboratrice domestica, le donne faranno altrettanto contattando un esperto nel disbrigare gli affari in fabbrica.

Ed ecco che lo scambio si rivela una vera missione impossibile. Come indossare il

ruolo di un altro ed abdicare al proprio senza scossoni?

Tre atti comici ed esilaranti che vengono risolti nel finale dall'apparizione di Dio, che corona la storia, mettendo fine alla farsa.

PROLOGO

Prima dell'alzarsi del sipario, una voce racconta:

In principio Dio cre il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso. Dio disse: - Sia la luce e la luce fu. Dio vide che era cosa buona e separ il giorno dalla notte.

Il secondo giorno Dio fece il firmamento e lo chiamò cielo e il terzo Dio disse: - Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto e così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona e la terra produsse germogli, erbe e alberi da frutto.

Il quarto giorno Dio pose nel firmamento del cielo le stelle, il sole e la luna e vide che era cosa buona.

Il quinto disse: - Che le acque e i cieli brulichino di esseri viventi e così fu. Vide che era cosa buona e popolò anche la terra di bestie selvatiche secondo la loro specie.

Li osservò e disse: - Ma che succede, cani che rincorrono gatti, gatti che inseguono topi oh santo Me, si mangiano fra loro!!!!.....Perché non vanno d'accordo?

Il sesto giorno, quando era già troppo stanco, creò l'uomo e la donna, li osservò e disse: - Almeno loro, scommettiamo che li faccio andare d'accordo?

E fu l'inizio della fine!

SI APRE IL SIPARIO

ATTO PRIMO

Sono circa le 19,30 di un giovedì. All'alzarsi del sipario, la scena vuota, rischiarata solo dal bagliore di una lampada e dal televisore acceso che manda pubblicità.

Da fuori scena le voci di Gina e Lisa.

SCENA 1

(Gina e Lisa)

GINA (dalla camera da letto) Lisa, chi ura su?

LISA (dalla cucina) I setti e menza.

GINA Ancora nha accuminciatu?

LISA No,.c a pubblicit.

GINA (entrando con indosso il pigiama) Ma si sicura?.....U mintisti nto canali giustu?

LISA (entrando anchessa in abbigliamento da notte) Canali 17, no?

GINA Semu arrivati gi alla 1247esima puntata e tu scoddi sempri! E nto primu! (cambia canale)

LISA Mi cunfunnu,..di quanti su!?

GINA U sapeva, accuminciau!.....Ora mi pessi i primi 4 minuti!

LISA Pp na manu!.....Avi 10 puntati ca semu sempri arreri dd porta. Tu chi dici, sta sira carrinesci a grapilla?

GINA Speriamo!.....Mi stanu facennu arrusicari lossa!.....(guardando con trepidazione la tv) Eccu, vidi?.....Sempri dd 腓U dutturi arrivau! (parla alla TV) A nuatri non ninteressunu i vostri discursi, vulemu sapiri cu c arreri dd maliditta porta!..... Eccu, finalmente si ni va.

LISA (una musica sinistra si diffonde e lei impaurita) Matri di Diu, fa spagnari.

GINA (segue con trepidazione e paura) Esagerata! (attimo di suspense) Cc semu,cc semu (dopo una pausa, si ode un urlo)

LISA (sussulta e rovescia tutto il pop-corn)

GINA (contemporaneamente, urla e si rovescia addosso la coca cola)
Malanova a iddi pp na jatta! (si pulisce e continuano
nervosamente a mangiare il pop-corn che stanno
raccolgendo, ma senza staccare gli occhi dal programma)

LISA (alla tv) E furriala dd manigghia, moviti

GINA Muta ca u scuncentri! (attimo di suspance.**TRILLA IL
TELEFONO**) Giustu ora?.....Lisa vacci!

LISA E pp tia!

GINA Non cridu!.....A tia cercunu.

LISA Impossibili.

GINA Lassamulu sunari, prima o poi si stancunu. (**SUONANO
ALLINGRESSO**) Sta vota tocca a tia.

LISA (senza staccare gli occhi dal programma, si avvia, accende la
luce, apre la porta e precipitosamente) Non chavemu
bisognu di nenti, grazie e arrivederci!

(sbatte la porta e si siede di corsa sul divano)

GINA Cu era?

LISA No sacciu!..... Mi passiru du rappresentanti di libbri. (assorto pi
di prima, sentono **cigolare una porta**, ma non si
accorgono che si tratta della loro porta dingresso) Matri.
Mi spagnuSi sta rapennu!!!!

GINA Ma quali, chiusa !

LISA E u sgrusciu allura?

GINA U doppiaggiu , ca non funziona!

SCENA 2

(Gina , Lisa, Domenico e Mimmo)

Dal fondo, nel frattempo si aperta lentamente la porta dingresso e
appaiono Mimmo tenendosi il naso e Domenico

con una torta spiaccicata in viso e una candelina nella narice.

MIMMO Santa Barbara chi duluri!

DOMEN. Massuntumau! (intontito, cerca un posto per posare quel
che resta della torta)

MIMMO (notando del sangue sul fazzoletto) Sangu!....Oh Vergini
Santa, mi ruppi u nasu!

LISA Silenziu!

DOMEN. (andando in suo soccorso) Spatti! Non sulu ca u cunsumasti
(urlando e cercando di tenergli al testa rivolta allindietro)
GINA!!!! Soccorri a to maritu

MIMMO Haiai u coddu!

GINA Cchi tardu,pp comora chiau cchiffari! (senza staccare gli occhi
dalla tv)

DOMEN. (c.s.) LISA!!!!!!! Dacci aiutu a to frati.

MIMMO Haiai u coddu!

LISA Ora non possibili, sta grapennu a porta.

DOMEN. Quali porta, fermu . (Cercando di tenerlo fermo allindietro)

MIMMO Domenico, u coddu mi sta rumpennu!

LISA U sacciu, infatti stamu aspittannu!

MIMMO Ca mi rumpi u coddu?

GINA Ca lapri a porta!

DOMEN. J? E picch?

LISA Ma no tu, iddu!

DOMEN. Mimmo aprici sta porta!

MIMMO (sempre in quella posizione) E picch?

DOMEN. No sacciu, fossi aggiuva a qualchi cosa.

MIMMO (esegue) Accuss stagghiu u sangu?

DOMEN. Stu sistema no canusceva!.....(alle donne) Ora aperta!

GINA Chi cosa?

MIMMO A porta!

LISA Ma chi dici?....No vidi ca chiusa ancora?

DOMEN. (guardando la porta) Ma chi semu scemi?....Aperta !

GINA Siti orbi allura.ti dicu ca chiusa.

DOMEN. Chi vi vivistu, siti mbriachi ?

GINA (sempre attenta alla tv) Coca cola.

MIMMO Allura sappira mangiari qualchi cosa scaduta.

LISA Pop-corn!.....(sigla in tv. Delusa spegne) .Timminau.

GINA E mancu oggi si sappi nenti! (Raccoglie il tutto e si alza)

DOMEN. Putissimu moriri ca non ci passa mancu pp testa!

MIMMO Vadda ca appena mi vidi..

GINA (Sta per avviarsi in cucina e nota la porta aperta.) Chi ci fa sta porta spalancata?

MIMMO (deluso per il mancato interessamento) Mu dicisti tu di aprirla?!

GINA (chiude) J?.....(vedendolo dolorante) Chi ti facisti?.....(Mimmosillumina e sta per parlare) Picch non ti vai a midicari. (via in camera come nulla fosse)

LISA (al marito) E tu, comu si cumminatu? O cancelli ca quasi pruntu a tavula. (via)

SCENA 3

(Lisa, Domenico e Mimmo)

DOMEN. A vistu?..... Non pari ca dicu fissarii?..... Tutti na cosa!.... Sulu boni a lamintarsi.. Mai n pinseri gentili! (borbottando si toglie la giacca, e poi al cognato che nel frattempo si era accorto di non sanguinare pi).. Passau?

MIMMO Pari ca stagghiau! (si dirige al divano e posa la 24 ore che aveva in mano) Chi botta carusitti beddi!

DOMEN. Unu, dopu na jurnata di travagghiu, torna n casa tuttu cuntentu, sona u campanellu pp fari. AUGURIIIIIII e farici accusa na sorpresa a propria muggheri,.. e idda chi fa?..... Ti sbatti a porta nta facci!

MIMMO (assaggiando la panna dal viso di Domenico) Piccatu, bona era!

DOMEN. (ringhia) Tutta curpa to. (ripulendosi davanti ad uno specchio)

MIMMO Mia?..... E picch? (togliendosi la giacca)

DOMEN. Cu mi desi lidea daccattarici a torta po compleannu?

MIMMO J, ma cu si strarriau ca muggheri sta matina?

DOMEN. E va beni, j!.... Ma si invece da torta mavissa suggirutu n altra cosa, a stura non era cumminatu accusa .. E poi, finu a prova contraria, si j mi strarriai cc mia, fu pp curpa da to, ca si strarriau cc tia!

MIMMO Gira furria e vota, sempri curpa mia!..... Malidittu Fufi

DOMEN. Di quannu si niu, nt sta casa non sarreggi cchi.

MIMMO Ci curpi tu e i t stinnicchi!

DOMEN. Ti pareva logicu farisi pappiari di n maggiordomu finocchiu,
ca pp giunta non sapeva fari nenti?

MIMMO E va b, na tuccatedda ogni tantu,ma dd dui almenu avevunu
qualcunu ca i jutava no?

DOMEN. I difenni spatti?..... A fimmina fatta pp stari n casa a fari
subbizza, si o no?

MIMMO Si, ma

DOMEN. Nenti ma! E finiscila di contraddirimi sempri!

MIMMO A verit sai qual ?.....Su sempri iddi ca ni fanu aviri
discussioniNo picch mo soru, ma Lisa quannu si ci metti
cchi ncutta di to soru!

DOMEN. Raggiuni chai!.....Ma cu nu fici fari dicu j!.... Erumu nta
nostra bedda paci,.quannu vuvleumu nesciri, nisceumu,.i
fimmini non ni mancavunu,..si vuleumu fumari, non cer
nuddu ca ni diceva

LISA (entrando sostenuta) ASTUTA STU COSU!

DOMEN. Ma chi ti pigghia ora? (guardandola sbalordito)

LISA Mhava passu ca thava addumatu dd sucarru puzzolenti!

MIMMO Ma unni u senti stu fetu.

LISA Non c bisognu di sintirlu,..i sacciu labitudini di lamicu to!

DOMEN. Benissimo!!!! Non sugnu cchi to maritu,.sugnu lamicu so!

LISA Finu a quannu naddumanni scusa,non si cchi maritu miu! (via in
camera)

DOMEN. E tuttu chistu picch dissi ca i fimmini su a cruci da vita di
lomini.

MIMMO Paroli rossi!

DOMEN. Mha ssiccari a lingua si a prossima vota taddifennu!.....
Semu du poveri vittimi!

MIMMO Vittima j!

DOMEN. Vittima, vittima.....Cc Gina chi fai, non ti cali i corna forsi?

MIMMO (spavaldo)J?.....Tutta finzioni !.....E lunicu modu pp farla
stari muta!

GINA (dalle camere) Mimmo,.t i livasti i scappi?

MIMMO (scattando come un militare) Si, cara! (come una furia si
precipita ad eseguire, indossando le ciabatte che si trovano
nella scarpiera)

GINA E i pusasti o so postu, veru?

MIMMO (precipitandosi per riporle nella scarpiera) Si, cara!

GINA E a giacca?.....A ppinnisti?

MIMMO (si precipita a raccoglierla da dove l'aveva messa pocanzi e
l'appende all'appendiabiti) Certo tesoro! (si asciuga il
sudore come per dire per un pelo)

GINA Mhava passu!.....Megghiu accuss!

DOMEN. (che divertito ha assistito alla scena) Mancu o surdatu
scattavi accuss!

MIMMO Ma si po gghiri avanti di sta manera?....Chista non
vita!.....Fufi, unni s?

DOMEN. Non tarrisicari a muntuarlu!

MIMMO Almenu sti cosi i faceva iddu.Ti ni dassi timpulati..

DOMEN. U fattu n autru, senza muggheri si sta megghiu. Dicemula a
verit!

LISA (entrando) Quali verit?

DOMEN. Nenti, si parrava di cosi passati.

LISA E precisamente?

DOMEN. E mai possibili ca thaia cuntari tutti i pila?

LISA MI pari logocu!

MIMMO Chista si ca bella!.....Non semu mancu patruni daviri qualche segretuccio?

LISA Mutu tu, iddu mo maritu e.

MIMMO E cc chistu?....Ci vo mettiri u guinzagliu e purtarlu a spassu?

LISA Tallarghi picch non sugnu Gina, veru?

MIMMO Gina? Non mi faccio mica mettere il guinzaglio,..IO!!!!!!

GINA (entra con un paio di mutande, che sbatte sotto il muso del marito) Chi su sti cosi, eh?

MIMMO N paru di mutanni..

GINA E di cu su?

MIMMO I t non parunu.

GINA Per lappunto!....I t su!....Quanti voti thaia dittu ca non vogghiu vidiri mutanni lordi casa casa?

MIMMO Scusa cara, ma stamattina aveva na primura

GINA A primura non na scusa! Ci voli menu di n secunnu a isari u cummogghiu da cesta e azzicarici i robbi lordi.

MIMMO Hai ragione cara, cercher di non farlo pi!

GINA Cercherai?

MIMMO Mi correggo..Non lo far pi!

GINA Bene! E speriamo ca chista lultima vota! (via da dove era venuta)

LISA (deridendo il fratello, fa il guaito del cane) Baaauuuu!!!!

MIMMO Finiscila ca non c proprio nenti darridiri!

LISA Perci?.....Di cosa si stava parlando prima?

DOMEN. Ma niente..si parlava.di cosucce

LISA Siiii

DOMEN. Si parrava di quannu staumu nta paci senza vuatri fimmini
pedi pedi. Eccu!

LISA Per vi fanu comutu. sti fimmini!!

DOMEN. Ah chi!.....Ti pari ca non semu capaci di fari chiddu ca faciti
vuatri? Diccillu Mimmu.

MIMMO (per non dare soddisfazione) Autru?!

DOMEN. Chi ci voli a governari na casa.nenti! Veru Mimmu?

MIMMO (c.s.) Nenti, chi ci voli!....(a Domenico a denti stretti) Mutu
statti ca a canusciu.

DOMEN. (forzando) Tuttu spittaculu!.....(imitandole) Ah quantu mi
sentu stanca.. non ni capisci nuddu,.sbattemu tuttu u jornu
e poi siti sempri sdivacati supra u divanu..

MIMMO (imbarazzato cerca di zittirlo) Mutu disgraziatu,.ti dissi ca a
canusciu. (facendo il gradasso quando viene guardato
dalla sorella e cercando di frenarlo quando invece Lisa non
guarda)

DOMEN. (ridendo ironico) Sempri attaccati o telefunu a parrari che
cummari. (come prima) Sai cara, oggi mi si sono rotte le
unghie a forza di lavare quelle calze sudicie di mio marito
..e j ci fazzu a compassa do nzunzatu Sai cara, ho la

schiena a pezzi per quanto tempo ho impiegato a cucinare. Quel disgraziato ha preteso il risotto, il polpettone, le patate al forno e il doce di ricotta.. e j passu pp n abbuffino. Non ca dici ca ci piaci mangiari macari a idda?

MIMMO Tagghiala!

DOMEN. Noooo, idda sempri a dieta!.....E poi si cala a Cristu cc tutta a cruci!..... Ma facitimi u piaciri. FIMMINI!!!!.....Pfuh!!

MIMMO (con le mani ai capelli) Semu pessi!

DOMEN. Ma picch, non chiau raggiuni?

MIMMO Comu no!

LISA (che fino a quel momento aveva ascoltato in silenzio, si alza e va in cucina)

DOMEN. Vistu?.....Arriastau senza paroli!!!

MIMMO Effettivamente mi stranizzu macari j!..... Mi crideva ca sbuttunava senza ritegnu!.....Bravu!.....(avviandosi a versarsi da bere) A mintisti o postu

DOMEN. E chi caspita, quannu chiau raggiuni, chiau raggiuni!

MIMMO Whisky?

DOMEN. Si grazie!.....(Soddisfatto, incalza) A vidisti a facci?

MIMMO Autru,,pareva na mummia egizia..(ride) ..Ogni tantu ci voli!

DOMEN. (orgoglioso) Facemu vidiri cu ca porta i causi nta sta casa.

MIMMO (porge il bicchiere e si siedono) E poi, basta cc tutti sti fissazioni unu allorda?...E chi ci fa,.si pulizia, no?..... Cin cin! (bevono e si sorridono guardandosi)

SCENA 4

(Gina , Lisa, Domenico e Mimmo)

GINA (apparsa dalla cucina con Lisa) Giustissimu!

MIMMO (contemporaneamente a Domenico, soffocano, sbuffandosi in faccia il liquido) Chiamau rinforzi.. si salvi chi pu! (cercando di svingnarsela)

DOMEN. (lo blocca) Fermu!!..... Non ti fari vidiri deboli, sannunca si pessu.

GINA Chi sta storia?..... Comu o solitu stai u capennu ca cc intra non veni apprezzatu u nostru travagghiu

MIMMO (accomodante) No, Gina, capisti mali!..... Non ca non sapprezza u vostru travagghiu, ma(Domenico lo sta guardando male e lui si riprende).. ma si valutava. Si considerava il fatto..

LISA Ca non facemu nenti!

MIMMO Appuntu!.....Chi travagghiu u vostru?..... NOI LAVORIAMO!
Vero cognato?

DOMEN. Giustu!.... Tuttu u jornu a cummattiri cu loperai, che fornitori, che banchi, chistu travagghiu!

MIMMO Dudici uri di fila a sgobbari, pp poi sentiri sti du fimmineddi ca passunu u tempu a taliari telefilm, telenovelli, giochi a premi.

DOMEN. (ridendo a crepelle) .e i cartoni animati unni i metti?

MIMMO (c.s.) Lady Oscar, Candy Candy. (cantano e ballano sulle note della canzoncina del cartone)

GINA Timminastu?

LISA E travagghiu u vostru allura

GINA Vistu, ca havi setti, ottu misi ca non videmu cchi na lira.

(imitando) Sai cara, gli affari non vanno tanto bene per il momento E comu si non bastassi, costretti a vivere nta sta speci di casa

LISA Cc na bella villa cavemu!

GINA Sutta sequestro, grazie a questi due genii del commercio!.....Ma dicitilu chiaru e tunnu ca siti du falliti!

MIMMO (punto nellorgoglio) Falliti?.....Lindustria tessile del cavalier Migliore, non po falliri!

LISA Na vota, ora a peggiori!

MIMMO Migliore mio nonno, Migliore mio padre.

GINA (interrompendolo) .peggiori u figghiu,

DOMEN. (subito) Non ti permettu dinsultari u mo sociu!

GINA Ca mutu statti a soru!....Siti du testi leggi, boni sulu pp spaddari sciampu!

DOMEN. Ma si non ni capiti nenti, di cch vi ntricati!?

MIMMO Sulu boni a dumannari soddi.

DOMEN. Soddi po parrucchieri, soddi pp spisa, pp riali.

MIMMO Chi ni sapiti, i problemi ci su e grossi spatti!.....Cha cummattutu mai cu looperai ca si mentunu a sciopiru sulu picch volunu i machinetti di lacqua fresca nte stabilimenti?

LISA E tu ci metti, no?

DOMEN. Ca ora, accusa attaccunu pp ogni pilu!

GINA Chisti su i problemi?

MIMMO E i segretarii, unni i metti?.....Ci dici di fari na cosa e iddi ti ni fanu n altra.

GINA Licenzili, tantu semplici!

DOMEN. E unni su lautri?.....A disoccupazioni cara mia, sulu scritta nte statistichi.

MIMMO Senza cuntari i spedizioni,chisti non ci vulemu mentiri nto cuntù?

DOMEN. Mintemu, mintemu na spina nto ciancu!

MIMMO Si a roba n arriva a destinazioni puntuali, secunnu tia.ti pavunu? NO!

DOMEN. E vuatri addummanati soddi!

MIMMO Non sulu e vi lamintati do vostru travagghiu.

DOMEN. Beati vui.ca siti intra tranquilli, senza problemi e senza strapazzi!

LISA Senza problemi.ma i senti?

GINA Secunnu vuatri, na casalinga non chavi problemi!?

MIMMO (ironico) Cara, che grembiule uso questa mattina, quello a fiori o quello a righe? (scoppia a ridere)

DOMEN. (ridendo) Cara, dobbiamo risolvere il problema del pranzo, visto che dobbiamo andare a fare shooping

MIMMO Scatolette cara! (scoppiano in una fragoroso risata)

GINA Ma risati!.....Allura a facemu na cosa?

MIMMO Amuninni a mangiari, ca megghiu!.....E pronto? (sta per avviarsi)

GINA Altol signor marito!

LISA Macari tu! (bloccando Domenico che stava seguendo Mimmo)

GINA Vistu ca nuatri non facemu nenti e vuatri invece faciti assai, di dumani n poi vi circati na cammarera, picch nuatri trasemu in ferii e .

MIMMO I sta sintennu?.....

DOMEN. Macari i pulici chanu a tussi ora(ride) i ferii.

GINA Precisamente

DOMEN. Facemu n altra cosa nveci, Mimmo daccordu cu mia, vero?

MIMMO Sicuru! (sottovoce) Di chi cosa?

DOMEN. (in disparte) Chaiu n pianu, tantu sugnu sicuru ca n accettunu! (alle donne) Vistu ca pp vuatri facili mannari avanti na fabbrica, picch non viniti a travagghiari cu nuatri?

GINA Comutu fussi, veru?

LISA E poi?....Quannu turnamu intra?...Avissama fari lautru?

MIMMO Pp na manu,.pp quantu ci n?

LISA Vi vulissi vidiri o nostu postu!..... Non cha facissivu a fari mancu n ovu duru.

DOMEN. Chi ni scummittemu ca ni semu capaci?

MIMMO Chi ci voli a fari n ovu duruSi metti lovu nta na pignatedda e si metti supra o focu. (riflette e poi al cognato) cu lacqua o senza acqua?

DOMEN. (a denti stretti) Cu lacqua caracollu!

MIMMO E poi chi ni faciti veri scemi?..... Non ci voli na laurea pp fari quattro subbizza!

GINA Benissimo!....J non vi dugnu cchi di na simana!

DOMEN. A fari cchi?

GINA Scummettu ca non risistiti mancu na simana o nostru postu.

DOMEN. Accettu a scummissa!

MIMMO (di riflesso) Macari j!.....(subito realizza e sottovoce al cognato) Ma ti fumasti u ciriveddu?

DOMEN. Lassa fari a mia!.....Per vuatri hata pigghiari u nostru postu nta fabbrica. J non vi ni dugnu mancu 5 di jorna!

MIMMO (di riflesso) Mancu 5!.(poi subito al cognato) Ma si scemu veru?

DOMEN. (mentre le donne si consultano) Tantu n accettunu!

MIMMO Si sicuru?.....E saccettunu semu fritti!

DOMEN. Ti dicu ca n accettunu, mi ci scummettu lattribbuti!

GINA OK! Affari fattu!

MIMMO (guarda piangente le parti basse del cognato)

DOMEN. (in allarme, di riflesso si porta le mani in basso) Accittati?
Non ci vuliti mancu pinsari?

LISA Gi fattu!

GINA Videmu si accuss facili fari a casalinga!

MIMMO (orgoglioso) Benissimo! Videmu si accuss facili fari lindustriali.

LISA (allungando la mano) I chiavi da fabbrica!

MIMMO (affonda le mani nelle tasche e inizia a frugare) I chiavi, si. (gliele consegna)

LISA Da fabbrica, no da machina!

DOMEN. (gliele consegna e allunga la sua) I chiavi da casa!

MIMMO (a denti stretti) Gi lavemu!

DOMEN. (ritirandola) Ah, gi.veru!

MIMMO Ma chi ni stamu scummittennu?

GINA Si pidditi vuatri, vulemu a Fufi a tuttu serviziu!

DOMEN. Chiiii????? Pp farmi pappiari macari a notti? Non si ni parra!
Invece facemu na cosa, cu peddi, pp n misi servir in silenzio
i vincitori, senza lamintarisi do disordini e camurr vari.

LISA Siti accuss sicuri di vinciri?

DOMENI. Strasicuri!

LISA GINA (girano i tacchi e in coro) Vedremo,..BUONANOTTE! (via
)

MIMMO (con Domenico, sbalorditi le guardano andar via e
innocentemente in coro) Non si mangia?

GINA-LISA (da fuori) Fate, fate pure!

MIMMO Sicuru? Non ca poi vi lamintati ca lassamu lordu?

GINA Tantu, di dumani pulizati vuatri, no?

DOMEN. Veru!....

MIMMO Allora semu liberi?

DOMEN. (alle donne) A proposito.Buon compleannu!..... Chistu su
ricorda a vita!.....Mimmo, allarrembaggio!!!!!! (via in
cucina. Si odono rumore di stoviglie e piatti rotti. A ritmo
di musica, entrano con loccorrente per far festa, si
piazzano e con scena a soggetto fino alla chiusura del
sipario, si rimpinzano incuranti di ci che sporcano o
disordano)

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

Lindomani mattina, i due si ritrovano a dormire sul divano dalla sera prima.

Reduci da una bella sbornia in mezzo al porcile che hanno fatto.

SCENA 1

(Domenico e Mimmo)

MIMMO (sta abbracciando una bottiglia di vino vuota. Si sveglia e dolorante si lamenta) Chi successi?

DOMEN. (anche lui si sta svegliando. Ha un biglietto attaccato in fronte) A testa..Chi dulari

MIMMO Mi sentu comu si mi passau di ncoddu n trenu merci! (barcollando si avvia in cucina)

DOMEN. Lisaaaaa..Lisaaaa(chiamando verso le camere) Pottimi na pinnula po dulari di testa.

MIMMO (rientra con un bicchiere di acqua e un flacone di pillole) T

DOMEN. Chi su?

MIMMO Pinnuli (ne prende alcune e beve)

DOMEN. (Far lo stesso) Ma unni su dd dui?

MIMMO Ginaaaaaaa. (salendo in camera)

DOMEN. Aha!!!..... Non ittari sti uci ca mi sta scuppiannu!

MIMMO (da fuori) Ginaaaaaa..Lisaaaaa..(torna) Non ci su! (si sofferma a guardare la fronte di Domenico, per cercare di leggere il biglietto)

DOMEN. Chi chiau? (**MIMMO** continua senza rispondere). Non mi fari preoccupari, chi sta vidennu?

MIMMO (leggendo) Siamo in fabbrica. Ci vediamo questa sera. Lisa e Gina.

DOMEN. (che si stava guardando la fronte, strappa via il bigliettino) In fabbrica? A fari cchi?

MIMMO A scummissa!

DOMEN. Quali scummissa?

MIMMO Ti scuddasti chi cumminasti assira?

DOMEN. Ahhhhh.dd scemenza di fari i casalinghi?.....Ci crideru appiddaveru?

MIMMO Pari propriu di si.

DOMEN. Chistu vulissi diri ca nhama mentiri a travagghiari?

MIMMO Appuntu!.....Chi facemu, chiamami a Fufi?

DOMEN. Si mi chiamava fissa, si.ma siccome mi chiamu Domenico Riso, fazzu na telefonata e risolvemu tutti cosiMancunu cammareri?..... Tu intanto accumincia a livari stu porcili.(prendendo lelenco telefonico)

MIMMO (che sta posando tutto nei posti pi disparati) Vulissiru vinciri a scummissa?.....Si misiru cc nuatri?.....Ma iddi non sanu cchi menti vulcanici cavemu

DOMEN. Senti Etna.unni i stai azziccannu?.....Pigghia n saccu no?.....Pronto, Agenzia Brilla e Splendi?.....Salve, sono il commendator Risosi esatto della Migliore e CompanyAvrei bisogno di una persona a mezzo servizio nella mia villetta in campagna..Via Delle Rose, 56..Certo, pu cominciare oggi stessoPer il pagamento..come al solito, si! Grazie infinite, a risentirci.

MIMMO (che nel frattempo aveva riempito il sacco) Na cammarera? E comu a pavamu?

DOMEN. In conto alla ditta. Chista ammenzu allautri.

SCENA 2

(Fufi, Domenico e Mimmo)

SUONANO ALLINGRESSO

DOMEN. (va ad aprire)

FUFI Signor Domenico, io

DOMENI. (istintivamente gli sbatte la porta in faccia) NO!.....Nautra
vota cc ?

SUONA NUOVAMENTE

MIMMO Aprici, videmu chi voli?

DOMEN. Chi po vuliri secunnu tia..a liquidazioni!

MIMMO E ora?...Chi ci damu?

DOMEN. Senti, j mammucciu, aprici tu e mannilu! (via)

MIMMO (apre) Fufi!!!!

FUFI Et voil..eccomi qua!

MIMMO Come mai da queste parti?

FUFI Sono venuto a riscuotere la mia liquidazione.

MIMMO Ma prego, entraCarissimo Fufi, ti vedo beneTi sei rifatto il
naso?

FUFI Ma che dice, il mio naso va bene cos.

MIMMO Non lo so,..mi sembri diverso.

FUFI Si vede, si vede?

MIMMO Altroch!.....Ma cosa?

FUFI Sono dimagrito,.non si vede?

MIMMO Ma certo, come ho fatto a non accorgermene.si vede, altro se
si vede.

FUFI Ho perso 4 etti in 2 settimane!

MIMMO Ma che bravo!....E dimmi, cosa stai facendo adesso?

FUFI Niente, non riesco a trovare uno straccio di lavoro in questo schifoso paese.

Senza pi un soldo non so come andare avanti! Francesco Lupo, detto Fufi, ridotto cos .Dopo ventanni di servizio dagli Agnelli a Torino,.dai Pecora di Benevento.

MIMMO Addirittura.E comu mai vinisti a cascari cc?

DOEMN. Picch u lupu si mangiau i pecuri e lagneddi,.e ora si vulissi mangiari macari u Risu!

FUFI Che spiritoso.Signor Domenico..

DOMEN. Mali cascasti!

FUFI (minaccioso) Signor Domenico, o mi da quello che mi spetta o(piangente in ginocchio)La prego, mi riprenda a servizio..

DOMEN. Mai!

FUFI Le prometto che non le metto neanche un dito addosso

DOMEN. Non si ni parra.

FUFI Non sia crudele, far tutto quello che vuole..

DOMEN. Mancu a discurririni.

MIMMO Domenico, ma non ti fa pena?

DOEMN. Nessuna piet, pp n purpu cc decimila vranchi!

FUFI La prego.Ci sto anche gratis!

DOMEN. (sta per dire no) .Comu?.....Gratis

FUFI Si, gratisneanche un soldo!

MIMMO Scusaci un attimo? (a Domenico sottovoce..) Ci dicemu a iddu e ni sgavitamu di pavari a cammarera?

DOMEN Ma non sapi fari nenti. E un maggiordomo, no na cammarera

MIMMO Ni tinemu tutti e dui, tantu iddu gratis.. Lassa fari a mia
Rinunci alla liquidazione?

FUFI Rinuncio!

DOMEN. E farai tutto quello che facevano le signore?

FUFI (malizioso si avvicina a Domenico) Posso tentare.

DOMEN. Intendevo dire, ti occupi della casa, come facevano le signore?

FUFI E chi lo sa fare.Ma loro non ci sono?

MIMMO No,..siti diremo tutto poiAllora? Farai tutto questo?

FUFI Tutto. e anche di pi!

DOMEN. Allora non si ni parra!

MIMMO Ma gratis!

DOMEN. Nta dd tuttu c per caso macari azziccariti nta doccia cc mia?

FUFI No, glielo prometto!

DOMEN. E farmi attruvati bigliettini damore a tutti gnuni?

FUFI No,mi taglio le mani!

DOMEN. E profumarmi le mutande?

FUFI Rinuncio!

DOMEN. A massaggiarmi i piedi quando dormo?

FUFI Rinuncio!

DOMEN. Affare fattoma si vidu atteggiamenti sciddicusi e vastasati, ti jettu fora senza pinsarici du voti!

FUFI Non se ne pentir! Vado e torno (via)

DOMEN. Pessi semu!

MIMMO Dai, cc iddu n casa a scummissa vinta!

DOMEN. Tu pensi? Ca u Signuri na vulissi mannari ritta.

BUIO E STACCHETTO MUSICALE

SECONDO QUADRO

SCENA 1

(Gina e Lisa)

Sono passati due giorni, sabato mattina

GINA (Tremendamente in ritardo, sta cercando le chiavi della macchina) Unni cavulu i mpurtusau . Lisa..Lisa!

LISA (dalla cucina) Chi c?

GINA Unni su i chiavi da machina?

LISA Nta to borsa!

GINA Nta mo bossa..(la cerca,perch si accorge di non averla pi al braccio.) E unn a mo borsa?

LISA Nta cucina! (tornando dalla cucina con la borsa e dimentica la giacca, mentre Gina corre in cucina). Si fici tardu, spicciti! (cerca la giacca)

GINA (torna rovistando la borsa) Cc non ci su!

LISA Vadda megghiu!.....Ma non caveva a giacca, prima?

GINA (rovescia il contenuto della borsa sul divano) A visti n cucina

LISA Chi testa! (torna in cucina)

GINA (sta mettendo a soqquadro il divano. Trova le chiavi ed esulta)

Cc su,i truvai!

LISA (tornando con la giacca, ma senza borsa) Menu mali!

GINA Si pronta? (avviandosi alluscita)

LISA Si, amuninni! (nota che Gina furoi dalla porta, indossa ancora le pantofole) Gina, i scappi!

GINA (guardandosi i piedi) Biihh!!! (di corsa lancia le pantofole per casa, apre la scarpiera e prese le altre, le indossa. Via con Lisa. Esce di corsa, sbattendo la porta e facendo cadere un quadro appeso alla parete)

SCENA 2

(Gina , Lisa, Domenico e Mimmo)

MIMMO (assonnato, in pigiama e vestaglia, sbadigliando entra. Si stiracchia e si rimette a dormire beato sul divano)

DOMEN. (dopo un attimo, anche lui in pigiama, assonnato, sbadiglia e si rimette a dormire beato sul divano dal lato opposto)

GINA (entra nervosissima) E mai possibili ca sti cosi succedunu quannu c premura? (butta la 24 ore sul divano, non avendo visto i due)

MIMMO (sussulta e scatta seduto, Domenico precipita a terra) Chi sta succidennu?

DOMEN. U cori mi sta lassannu!

LISA Vaddatili chi su beddi!.....Iddi dormunu beati e nuatri hama cummattiri che cosi storti.

DOMEN. (sbadigliando) Chi vi successi?

GINA A machina,non parti!

MIMMO (che si rimesso a dormire) Cha mittistu a benzina?

GINA Certu, chi semu scemi?....(a Lisa sottovoce) Cha mittisti, veru?

LISA (mortificata) Veramenti,..mha scuddai!

GINA No dicu j?.....Comu a to frati,.i stissi!

DOMEN. (dormiente) Nto garagi ci n 5 litri di riserva.

GINA (innocentemente) Chidda,cha misimu aieri.

MIMMO (dormiente) Facitivilla a pedi.

LISA Avanti,(dolcemente scuote il marito) si ni dati na manu

DOMEN. Ca ora ci sputamu e linchemu u serbatoi!

MIMMO (ride) Chista bona! (riceve un colpo di borsa dalla moglie)

LISA Vuleva diri, vistu ca semu di calata, si ni dati n ammuttunu

DOMEN. Ci arrivati currennu a fabbrica! (sistemandosi meglio per dormire)

MIMMO (ride, ironicamente - altro colpo di borsa)

GINA (sta gonfiando) Lisa, lassa stari..

LISA (imperterrita) Avanti, chi vi costa, u rifornimentu cc sutta.

DOMEN. Pazza si,cu stu friddu, ora nesciu n pigiama!

MIMMO Cavemu sonnu! (girandosi dal lato opposto, si ritrova i piedi di Domenico sotto il naso) Ti levi sti pezzi di Gorgonzola!

GINA (orgogliosa) Ah si? (via)

LISA (impettita) Chista na pavati!.....Vi ni fazzu pentiri amaramente! (via sbattendo la porta e facendo cadere un altro quadro)

MIMMO (assonnato) Amaramente, si..appoi ni ni pintemu.

DOMEN. (assonnato sbadigliando) .ni ni pintemu.appoi,.. cu calma!

GINA (entra come una furia con il bloccasterzo in mano) Si
lorsignori, si volunu susiri e darini na manu..

MIMMO (sussultando) Accuss sarrusbigghia a genti?

DOMEN. Non c cchi rispettu pp nuddu!

GINA Appuntu! Razza di cafuni e maleducatisusitivi, sannunca vi
ciaccu u chicchimiddu!

DOMEN. (vedendo larnese) E va beni,.ni susemu, ni susemu..

MIMMO Chi stati tinennu.

GINA E videmu quantu ci voli! (vedendoli alzare lentamente,
sbadigliando, stirandosi e indecisi, agita larnese)Veloci, ca
tardu!

MIMMO (e Domenico, riparandosi lun laltro si precipitano) E si, cc
semu!

SCENA 3

(Fufi, Domenico e Mimmo)

FUFI (entra e chiude la porta. Si toglie il soprabito e lo appende, esce
di tasca un giornale che poser da qualche parte, apre la
sua borsa e ne esce un grembiule che indossa. e sale verso
le camere)

MIMMO (da fuori) Maledizioni! Si chiusi a porta.Lhai i chiavi?

DOMEN. Certu, i portu nto pigiamaTrasi da finestra, vah.. j aspettu cc.

MIMMO (con scena a soggetto entrer dalla finestra, salir in camera in
cerca delle chiavi)

DOMEN. (vedendo che tarda, si affaccia e non vedendolo, entrer
anchesso per attenderlo incuriosito)

MIMMO (scender di corsa per uscire dalla finestra e rientrare dalla
porta, aprendola con la chiave. Apparir con lespressione di

colui che ha capito di aver fatto una cretinata)

DOMEN. (irritato dalla cretinata) Bona accuminciau a jurnata.

MIMMO Chi ci vo fari!....Vittimi, semu vittimi di sta specie!.....
Adamu, invece di lamintarisi co Signori ca si sinteva
sulu,.picch non si circava n passatempu!....NO, vosi a
cumpagnia!

DOMEN. Su sapeva cchi ci ni vineva, sta tranquillu ca savissa statu
mutu.

MIMMO Scummettu ca a lingua centu voti si lappa muzzicari, dopu ca
fu sfrattatu!

(cercando qualcosa per pulirsi)

DOMEN. Fimmini?..... A ruvina di lumanit!

MIMMO N u pigghiamu n caf? (dirigendosi in cucina)

DOMEN. Si, calmamuni i nervi, ca megghiu ! (via in cucina)

SCENA 4

(Gina , Lisa, Fufi, Domenico e Mimmo)

GINA (da fuori sta mormorando, poi entra seguita da Lisa) Chi ti
porta a fari sta truscia, si appoi non ci metti mancu u
portafogghiu!

LISA Ca tu lhai! (via in camera)

GINA (cercando) Chi centra, j chiau tanti autri cosi nicissarii. E
ammenzu sta fudda, una su po macari scuddari o
peddiri!.....(fra s) Speriamo di no, ci manca macari ca u
pessi.Antura, non strabudii tutti cosi?(cerca per terra sotto
il divano e poi lo trova fra i cuscini) Eccolo!.....Cc !

LISA Macari u miu,.era supra u lettu! Forza amuninni.

MIMMO (entra con una tazzina di caff) Ancora cc siti?.....Chi vi

scuddastu sta matina?

GINA Lisa, si scuddau u portafogghiu e non ci pottimu pavari a benzina.

LISA Lisa, sempri Lisa(ipnotizzata dal profumo del caff) Gina, nu pigghiamu n caf? (avviandosi in cucina)

GINA Menti ca ci semu, (via)

DOMEN. (entrando si scontra con Gina) Oh..sono tornate le signore?..... Chi si scuddaru sta vota?

MIMMO I soddi pp binzina!

FUFI (entrando) Buongiorno signori.

DOMEN. E di unni trasisti tu?

FUFI Dalla porta signore.

MIMMO Ma chi ci fai cc?

FUFI Ci lavoro fino a prova contraria..La signora Rosa non ancora arrivata?

MIMMO Parra alleggiuti ponu sentiri

FUFI Chi?

DOMENI. I vicini! (ironico, mentre controlla la cucina)

FUFI I vicini?

DOMEN. Bestia co giummui nostri muggheri?

FUFI (allarmato) Sono ancora qua?

DOMEN. Stanu turnannu.stanu turnannu.

MIMMO Non po stari cc,.. Acchiana dd supra. (lo catapultano su per le scale)

DOMEN. Pp n pilu (si accorge del soprabito di Fufi, con un gesto fulmineo lo prende lo butta su divano, coricandosi sopra contemporaneamente a Mimmo)

GINA (entra seguita da Lisa) Mi sentu propriu megghiu.

LISA Ci vuleva!

ROSA (da fuori canta) Fiorin Fiorello lamore bello

GINA Cu ca canta?

MIMMO (subito) A radiu!

DOMEN. (contemporaneamente) A vicina!

MIMMO A vicina

DOMEN. (c.s.) A radiu

LISA Mintitivi daccordu, a vicina o a radiu?

MIMMO Ehm.tutte e dui

DOMEN. .. a vicina ca va appressu a radiu.

LISA Bah!

GINA Lisa, vistu ca oramai si fici tardu, tantu vali ristari cc

DOMEN. (immediato) Pazzi siti!

MIMMO (di riflesso) Mancu a parrarini!

GINA Picch?

MIMMO (cambiando discorso) E a fabbrica?.....Vuliti peddiri a scummissa?

GINA MAI!!!!.....Lisa, in marcia! (impettita esce seguita da Lisa)

DOMEN. (si rilassa) Sudai!

MIMMO Forza, susiti, acchiana dd supra e ntuppici dd ucca

DOMEN. (sta per andare, con il soprabito in mano, ma rientrano le donne. Con un balzo si ricorica sul divano)

GINA Lisa, spicciti pigghia sti pratici.

LISA Unni i mittisti?

GINA Nto studiu, dd supra!

LISA Vaiu! (sta per avviarsi ma ci ripensa)

MIMMO (con un balzo le blocca la strada e inciampa)

LISA Ma si naggiuvunu pp lunedì, chi premura c?

MIMMO Appuntu, lassatili intra

DOMEN. Accuss aviti tutta a duminica pp studiarivilli.

GINA (dopo aver riflettuto) Non possibili!

MIMMO (distrattamente ripete) Non possibili!...(di colpo realizza, cambia espressione e preso dal panico .) COMU NON E POSSIBILI?

GINA Lisa mi capiu. Megghiu ni purtamu! (facendole segni d'intesa)

LISA (non capendo) Picch?

GINA (mentendo) Comu picch,.hama gghiri na mamma(la trascina per un braccio e sottovoce) Sta questioni sha risolviri!

DOMEN. (sinfila il soprabito nel retro dei calzoni del pigiama e approfittando che le donne gli danno le spalle, si avvia verso le camere, camminando all'indietro)
Mimmo,.acchianamu dd supra e ci ciccamu?.....Chi dici?

GINA Eccu, ogni tantu ni fai una!....Grazie.

MIMMO Si! (via di corsa con Domenico)

GINA (assicurandosi di essere sole) Ci voli pp forza,.comu facemu a

passarici a palla a Linu?

LISA Raggiuni chai, non ci stava pinsannu!

GINA Chiddu n aspetta duminica ccu sti carti.

LISA Ma shama ghiri nta mamma,..Comu facemu?

GINA Allunata, pp iddi semu dd,..inveci semu nta fabbrica.

LISA Sei un genio mia cara!.....

GINA Modestamente!!!!

LISA Per, chanu raggiuni quannu dicunu ca non facili mannari avanti
na fabbrica..Hana passatu ancora 2 jorna e gi mi sentu
stanca.

GINA Muta, non ti fari sentiri! Ci vo dari stu saziu?..... Avemu stassu
intra a manica.. Su Linu naiuta

LISA .facennu u nostru travagghiu..

GINA Semu appostu!.....Iddi (alludendo ai mariti) non capiranno
nenti

LISA e nuatri vincemu a scummissa!.....(si battono il palmo della
mano) Ssstttttt!!!!!! (passando un dito sul tavolo) Tantu,
cc u pruulazzuni parig..

(guarda il dito e delusa nel vederlo pulito)..giu.. Gina, a mia mi pari
ca iddi sa stanu sapennu spidugghiari e mancu stanchi su!

GINA Ora ca mi ni sta facennu addunari(si guarda in giro) tutti cosi
puliti, ordinati mangiari sempri fattu..

LISA . e bonu spatti..Non cridu ca stanu barannu macari iddi?

GINA Non pensu, n fazzu accuss furbi!

MIMMO (entra con un fascicolo in mano) E chistu?

GINA Si, grazie!....Lisa, facemu strata? (Mimmo prontamente apre la porta)

LISA Si, amuninni!.....Ci vediamo domani sera. Buon divertimento ragazzi! (via insieme)

MIMMO Altrettanto belle fanciulle! (richiudendo la porta)

SCENA 5^

(Domenico, Mimmo, Fufi e Gina)

DOMEN. (si affloscia) Si ni jeru?

MIMMO Grazie a Diu, si! (**Fufi canta nuovamente**) Ci vo diri di starisi mutu?

DOMEN. (salendo per le scale sincontra con Fufi che scende)

FUFI Mim, slip o culottes? (mostrandoli)

DOMEN. Ma allura non voi capiri? Non si canta nta sta casa, specialmente ora!

FUFI Vi morto il gatto?

DOMEN. No, non si canta e basta!.....

FUFI Il bagno pronto. Allora?.....Slip o culottes?

DOMENI. (strappandoglieli dalle mani)Vaiu a lavarimi, tu tenilu occupatu annunca attoppa! (via)

MIMMO U purtasti u giunnali?

FUFI Si, eccolo! (glielo porge e poi segue Domenico nella speranza di non essere visto.)

MIMMO Unni vai, torna cc

FUFI (Mal volentieri fa le pulizie) Ma la signora Rosa, come mai ritarda?

MIMMO Gi, chi fini fici sta matina? (nel frattempo legge il quotidiano) Sempri i stissi cosi!.....Crisi di governoe quannu mai!.....(volta pagina) Gheddafi sempri cchi pazzu A

bossa ca scinni Lanciata una lavatrice nuova sul mercato,
15 contusi!. Ma cosi di pazzi.sar u caudu!..... (poi legge
una notizia) No.. non ci pozzu cridiri..Domenicooooo

FUFI Cattive notizie?

MIMMO Al contrario Fufi.bellissime invece! Finalmente si torna a
galla DomenicoooooJetta tutti ddi schifezzi ca ci su nto
frigurifiru Domenicooooo

DOMEN. (si precipita con laccappatoio e la cuffia in testa) Chi ca
successi, picch jetti uci?

MIMMO Semu a cavaddu! (porgendo il giornale) Fufi, leggi cca!

FUFI Certo.(legge ad alta voce) Strepitoso successo! Oggi le azioni
della Morelli hanno preso il volo, come non si vedeva da
anni. Voci di corridoio che affermavano la fusione della
Morelli Fashions con la multinazionale giapponese
Mancucc, hanno fatto impazzire gli agenti che hanno
acquistato allimpazzata, facendo cos salire alle stelle le
quotazioni di quelle poche esistenti sul mercato

MIMMO ..I nostri, i nostri!!!!!!

DOMEN. Non ci pozzu cridiri! (esulta e comincia a ballare con Fufi.
Poi si accorge e lo scaraventa lontano) Cap
bonu?.....Validiri ca..

MIMMO La Migliore e Company salva grazie a Dio!

DOMEN. Sha festeggiari!.....Stuppamu na buttigghia!..... Fufi?

FUFI Subito signore (va in cucina)

MIMMO (prendendo il giornale per rileggere) Mu sinteva ca era
questioni di tempu!

DOMEN. O Cavalieri pensu, accuss si nsigna a pavari cuntanti e
subbitu! (**FUFI** tornacon due birre) Chi puttasti?

FUFI Lunica cosa che si stuppa questa!

DOMEN. Nenti champagne? Mancu spumanti?

MIMMO Birra!

DOMEN. Cin cin..... (bevono)

TRILLA IL TELEFONO

MIMMO (A Fufi) Tu pensa a ittari ddi cosi

FUFI (va in cucina)

MIMMO Pronto?.....Pronto, non sento..chi parla?....(a Domenico)
Mutu, ca non sentu! (Domenico si zittisce) Pronto?
.....Augusto, si ora ti sentu!..... Liggisti macari tu? Chi
notizia, chi notizia!.....Si sconvoltu? E certu, cu saspittava
ca di n affari arripigghiату, nisceva fora stu risultatu!....Chi
notizia, chi notizia.

DOMENI. Chi notizia.chi notizia..

MIMMO Non ci cridu mancu j, fiuraminu tu!..Chi notizia, chi
notizia.Comu?.....

FUFI (con un sacchetto dimmondizia attraversa la scena ed esce e fa
cenno Ok a Mimmo che ricambia)

DOMEN. Chi notizia, chi notizia..

MIMMO (non credendo alle proprie orecchie) Ripeti pp favuri?..... (
ascoltando allapparecchio fa smorfie di tutti i tipi) Chi
disgrazia, chi disgrazia!!!!

DOMEN. (distratto) Chi disgrazia, chi disgrazia.(realizza e balza in
piedi) Disgrazia?

MIMMO Mammam.mam (balbetta)

DOMEN. (allarmato) Mimmo, chi ti sta succidennu?

MIMMO Mam,. Mali mi sentu!..Staiu murennu Si Augustu, sempri cc sugnu!.....Si Augustu, tutti cosi, tuttu!.....Macari j!

DOMEN. Chi sta dicennu?

MIMMO Ca dispiaciutu assai!

DOMEN. (preoccupato) Successi cosa a Gina o a Lisa?

MIMMO A iddi? Quannu tornunu!

DOMEN. Picch, chi fu?

MIMMO Certu Augustu, ni capemu! Nuatri non nhama ntisu! (chiude) E megghiu avissa statu!

DOMEN. Chi successi?

MIMMO (minaccioso) Appena tornunu, ci scippu i capiddi unu pp unu!

DOMEN. A cui?

MIMMO A dd du disgraziati! ..Bella idea cavisti cu sta scummissa!!!!

DOMEN. (visibilmente scosso) Pp favuri, mi dici chi sta succidennu?

MIMMO (nervosissimo) Gina e Lisa,.si misuru a fari pulizia!

DOMEN. (rassicurato) E chi c di tantu stranu?..... Ci voleva na bella puliziata nta lufficiu.

MIMMO Non capisci?..... Si vinneru lazioni Morelli, pp fari soddi e pavari i creditor!

DOMEN. (si accascia sul divano) A quannu a quannu!!!!

MIMMO Cosi di scimuniri!

DOMEN. Ma dicu j, di unni ci vinni?

MIMMO Linu! Iddu i cunsigghiau!.....(si precipita fuori a fermare Fufi) Fufi, aspetta

DOMEN. Disgraziatu e figghiu i nchiappata! Appena u pigghiu ni fazzu linzola di iddu!

TRILLA IL TELEFONO

DOMEN Videmu chi c di autru!....Pronto?.... Chista non famiglia Migliore, a peggiori ca c!....Comu? A scusari signura Rosa, ma semu a luttu!.....

(allarmato) Chi fa?..... E ni lascia accus? .Ma.torna no?.....Du jrna?.....A scummissa termina dumani sira.Ho capitoCa arrivederci!

MIMMO (rientra avvilito) Ittau tutti cosi!

DOMEN. (scioccato) Ci sta patturennu a scecca!

MIMMO A cui?

DOMEN. A Donna Rosa

MIMMO Auguri! Picchissu sta tardannu?

DOMEN. E non torna prima di marted

MIMMO Comu marted!!!!!! E ora, comu facemu?

DOMEN. Sulu a morti non c rimedio.Ni circumu n outra! Pigghia lelencu.

MIMMO Oggi sabatu e lagenzii su tutti chiusi

DOMEN. Veru!

MIMMO Comu si fa ora? (sconsolati si afflosciano)

DOMEN. Comu ficiru a ntichi,..si isaru i cammisi e si rasparu i viddichi. (pausa di silenzio) Mimmo.

MIMMO Uhmhhh.

DOMEN. Tu sha cucinari?

MIMMO No!

DOMEN. Mancu j!

MIMMO Abbassati!....E u restu,.. ci sha mentiri manu?

DOMEN. J?....(avvilito fa cenno di no col capo)

MIMMO Allora pessimu a scummissa?

DOMEN. Ti duni pp vintu?

MIMMO No, ma..

DOMEN. E chi ci voli!...Circamu di arriurdarini chiddu ca faceva a signura Rosa e presto fatto..

MIMMO Si, facili a fai!

DOMEN. Scusa cognato, siamo per caso due imbecilli?

MIMMO Si,.. picch nhauma accittari sta scummissa!

DOMEN. Ma finiscila..Si cha facemu a mannari avanti na fabbrica, cha facemu macari a mannari avanti na casa.

MIMMO A stissa cosa !

DOMEN. Forza, susiti.e mintemuni subbitu allopera..E Non tavviliri ca ora accumincia u veru divertimentu! (via in cucina)

MIMMO Viditi chi sballu! Si tu assira non nzunzavi tutta a cucina gi aveumu menzu travagghiu scuzzatu. (seguendo)

DOMEN. (dalla cucina) Attacchi tu ora ?

MIMMO Menu mali ca narresta Fufi.

RUMORE DI STOVIGLIE ROTTE

FINE SECONDO ATTO

ATTO TERZO

In scena c un disordine pazzesco. Mimmo e Domenico indossano grembiuli da

donna e abiti rovinati da bruciature di ferro da stiro e ristretti dai lavaggi. Al centro della scena, un asse da stiro con una gonna e il ferro acceso sopra.

DOMEN. (Sta dormendo sul divano, con il telefono in mano. Dalla cucina proviene un forte rumore di stoviglie rotte. Sussulta e balza in piedi) Chi successi ancora?

FUFI (entra dalla cucina) Mi dispiace signore, la vetrinetta mi caduta addosso..

DOMEN. Ma j tammazzu!

FUFI Non volevo farlo apposta.(riparandosi dietro a Mimmo che in quel momento si sta precipitando dalle camere)

MIMMO Cchi fu?

DOMEN. Sta speci di cucuzza pp simenza fici lennesimu dannu!

FUFI Vado a ripulire. (via in cucina)

DOMEN. Si eccu.e non ti fari vidiri cchi pp n pezzu!

MIMMO Notizi di Donna Rosa?

DOMEN. Nessuna! Dissi ca si si spiccia forsi fa n sautu.

SUONANO ALLA PORTA

DOMEN. Grazie a Diu cc , turnau!

MIMMO (contento, va ad aprire) Menu ma..(si blocca)

ALI Gugino, tu gombrare?(entra senza essere invitato).Io avere tanda roba bona.

MIMMO Domenico, cucinu to?

DOMEN. Non nhaiu cugini. Mannilu ca non naggiuva nenti. (fa avanti e dietro dalla cucina

MIMMO Mi disbiage cucino, ma non naggiuva nenti,..nisba! (

facendolo accomodare fuori

ALI (guardando la camicia di Mimmo) Io avere cammise senza puttusa..(posa il grosso borsone che porta con se e rovista dentro).tu vedere?

MIMMO Domenico, chavi cammisi novi.

DOMEN. A nuatri ni piaciunu accuss, ch puttusa.

ALI (notando i calzoni ristretti di Domenico) Io avere allura causi longni..(e cerca nel borsone)

DOMEN. Mi dispiaci. Si misi n manu allavvucati?.Pessu !

ALI Causi.chisti (indicando)

MIMMO (li prende in mano) Quantu ni voi?

DOMEN. (perdendo la pazienza, lo prende per le spalle e lo butta fuori, malgrado le sue resistenze) Ti dissi ca non vulemu nenti. Grazie! (gli sbatte la porta dietro. Poi strappa dalle mani i calzoni a Mimmo, riapre la porta e butta in faccia i calzoni ad Al, che era pronto per bussare. Richiude.)

MIMMO Picch u trattasti accuss?

DOMEN. Picch si non fai accuss, lhai sempri pedi pedi.E poi picch non cavemu tempu di perdiri. No vidi chi macellu?..... Menu mali ca caveumu a Fufi, veru?.....Chiddu nha fattu cchi dannu ca autru.

MIMMO Chi esagerazioni

FUFI (attraversa la scena, e cerca di tirare via l'antenna della TV)

DOMEN. (a Mimmo) Ma chi sta facennu?

MIMMO (alza le spalle) Bo!

DOMEN. Si po sapiri chi cummini?

FUFI Involontariamente ho rotto l'antenna al televisore della cucina e siccome stavo vedendo la mia telenovela preferita.

DOMENI. (fermandolo) Vo spasciari macari chista, no?.....(annusando l'aria, poi a Mimmo) Non senti macari tu, fetu dabbruciatu?

MIMMO Sì!

DOMENI. Pari fetu dappigghiati!

FUFI (corre in cucina) La salsa!!!!

DOMENI. (piangente) Era l'ultima buatta.

MIMMO Sì non rimidiamu a manu diddu si resta morti di fame.

DOMENI. Pp stasira narresta larrostu, appoi dumani si pensa.

MIMMO A chiddu chama pinsari invece truvare le soluzioni pp lavare tutta dd montagna di robbi.e visto ca i primi gi i ppizzamu.. Comu si usa ddu mostro di lavatrici?

DOMENI. Ora naccirtamu! (va al telefono e compone un numero a caso letto dall'elenco telefonico)

MIMMO A cu telefoni?

DOMENI. No sacciu, a na signora a casu!..Sì, parlo con la signora Fisichella?Lei il marito?No, cercavo sua moglie per.. Chiusi! (rif il numero) Sì, sono il signore di poco fa..ma mi lasci parlare, cercavo sua moglie per.Mi scusi mortificato (chiude)

Era viduvu!(riprova ad un altro numero)Sì, parlo con la signora Gallo?..Buongiorno carissima signora, sono Domenico RisoNo, non mi permetterei mai di.. il mio cognome

MIMMO Chi bella accoppiata.Riso Gallo! (ride)

DOMENI. ..Signora, non sono spiritoso, mi creda.Chiusi! (richiama).

Si, pronto! Siamo di Canale 5 e stiamo facendo un'indagine su come lava la donna italiana. Lei signora, come adopera la lavatrice?..(chiude)

MIMMO Chi dissi?

DOMEN. Comu a so soru!..A genti oramai scannaliata.

MIMMO Rassignamuni e pruvamuci.

SUONANO ALLA PORTA

MIMMO (esulta) Donna Rosa

DOMEN. (si precipita ad aprire, poi cambia espressione)

ALI Io dimenticato mio borzone!

DOMEN. (glielo prende, pesante) Ecco tuo borzoneMa chi chai chiummu?

ALI (contento, glielo strappa di mano) Tu vuliri chiummu per pescare?..Io avere chiummo per te. (inizia a rovistare)

DOMEN. Ci si o u fai?..Tu ha capiri quannu unu parra.

MIMMO Tha trovi na cammarera ddocu a dintra? (fruga)

ALI Ecco chiummu. (glielo mette in mano) Tu dare me centomila.

DOMEN. BOOM!!!!....Centumila pidati ti dugnu si non ti ni vai. Teniti stu chiummu.

ALI Va bene cinquantamila.

DOMEN. Ti dissi teniti stu cosu, ca non maggiuva.

ALI Ok fratello.ber te diecimila.

MIMMO Nenti, nenti cammareri! Attruvai na bella cravatta per, tinteressa?

DOMEN. Macari tu ti ci metti?

ALI Affare fatto! Cinquemila tutte e due cose. (mettendo in mano a Mimmo, piombo e cravatta)

DOMEN. (spazientito, gli da una banconota) Basta ca ti ni vai. T cc! (e lo spinge fuori)

MIMMO (allo specchio si mette la cravatta e sammira) BELLA!!!!

ALI Hai fatto un affare fratello. (mentre Domenico gli chiude la porta in faccia)

DOMEN. Porca miseriasu na cuddizza!

ALI (appare timidamente) Il mio..

DOMEN. (prontamente gli richiude la porta in faccia. Poi si accorge del ferro da stiro e si precipita) Oh Madonna Santa! (alza lindumento, lasciando il ferro caldo su un altro e si vedr il foro della bruciatura) E chi ci cuntamu ora?.... (urlando verso la cucina) Deficienti!.....Talia comu lassau u ferru!

MIMMO Giustu giustu! (ride) A gonna di Gina!..

DOMEN. Finiscila darridiri ca mi fai pigghiari u nirvusu.

MIMMO Falla scumpariri.

DOMEN. Saveva stu poderi, faceva scumpari a tia e a dautru brocculu di Fufi.

MIMMO Abbruciala.

DOMENI. (prende la gonna e se linfila nei calzoni) Quannu chaiu tannicchia di tempu, pensu a chi ni fari. (vede il ferro che brucia) Nautra vota? (Stacca la spina) J carrinunciu! (raccoglie tutto) Ci portu a lavanderia

FUFI (sta attraversando la scena) La salsa andata!

DOMEN. Veni cc, aiutimi a ricogghiri sti robbi.

FUFI Con vero piacere Mim. (urta la bacinella dell'acqua che bagna

Domenico) Oh..mi dispiace (si china per prenderla e nello rialzarsi urta lasse che richiudendosi, fa cadere il ferro da stiro sul piede a Mimmo. Impaurito con un gesto inconsulto dar un colpo di bacinella in testa a Domenico.)

FUFI (impacciato e spaventato si dilegua)

MIMMO (saltellando) U caddu..Malanova a tia!

DOMEN. (tenendosi il capo) Haiiai!.A testa..

MIMMO (c.s.) Haiiai u caddu..

DOMEN. A testaChaiu sangu? (mostrandola)

MIMMO (che zoppicando, sta girando in tondo) Non ni vidu.

DOMEN. Si non ti fermi FERMITI!.E vadda.

MIMMO (guarda) Nentic sulu n pertusu, ma nenti di gravi.

DOMEN. Comu?.N pertusu non gravi?.Vaiu a midicarimi. (via in cucina)

MIMMO Vegnu cc tia.

FUFI (appare timidamente, raccoglie asse e ferro da stiro per scaraventarli fuori in giardino) Queste diavolerie sono troppo pericolose!..FUORI!!! (richiude. Poi approfitta del fatto che solo e mette dei bigliettini a forma di cuori ovunque)

MIMMO (rientra zoppicando. Vede Fufi e ha un moto di paura) Stai luntanu!

FUFI Daccordo!.....Signor Mimmo, do una pulita al camino?

MIMMO (prontamente) NO!.....Ci penso io!

FUFI Come vuoleIo torno ai fornelli (via in cucina)

MIMMO (apre la porta dello sgabuzzino e una marea di scatoloni e

roba varia, gli cadr addosso. Sommerso, si libera stordito, per ricomporre il tutto, ma sembra che lo stanzino abbia vita propria, ributtando tutto allesterno. Con fatica riuscir ad infilare il tutto e a chiudere la porta che non vuol chiudersi) Finalmente!..(asciugandosi il sudore)
Domenicoooooooo????

DOMEN. (tornando come se stesse sfuggendo a Fufi. Ha la testa fasciata) Chi voi macari tu?

MIMMO Pigghia laspirapolviri.

DOMEN. Picch, cha fari?

MIMMO Ci vulissi dari n coppu o caminu.

DOMEN. Sulu a nu scinziatu comu a tia, puteva veniri stidea.

MIMMO Picch?

DOMEN. Ci menti manu caspirapolvere?.Co spazzuluni si fa.

MIMMO Senti Sandokan, j di sti cosi non nhaia fattu mai, perci.

DOMEN. E mancu jper, pp logica?O pigghiulu.

MIMMO Unn?

DOMEN. Nto sgabuzzinu.

MIMMO Allora attaccchiti o tram.

DOEMN. Chi centra u tram, ora?

MIMMO Volidiri ca mancu si mi duni soddi, lapru dd nfernu.

DOMEN. (andando allo sgabuzzino) Picch, u sistimai accuss bonu?

MIMMO Tu u sistimasti?..Allura accomodati! (istintivamente, mentre Domenico apre, si ripara)

DOMEN. (apre, prende lo spazzolone e richiude) Vistu? Ti pari ca

dicu fissarii? (nota i bigliettini e li strappa via tutti) Ma
così di scimuniti.

MIMMO (Che nel frattempo, rimasto allibito, incuriosito si avvicina
alla porta, lentamente la apre, sbircia dentro e la richiude
di botto, perch stanno per cadere tutte cose nuovamente.
Lo far pi volte) Ma allura lhai c mia?

DOMEN. (Che nel frattempo, dandogli le spalle, aveva raccolto tutti i
cuori) Chi dicisti?

MIMMO Nenti, parrava sulu. (via in cucina mentre ne esce Fufi)

DOMEN. (allungando lo spazzolone) Chistu ora savissa azziccarì nta
canna(procede) .accuss..Per cuttu e non carriva..ci vulissi
qualche sistema veni cc J maggiuccu e tu acchiani (si
mette a 4 piedi allimbocatura del camino)

FUFI (resta a guardargli il fondo schiena)

DOMEN. Avantichi sta spittannu?

FUFI Me lo godo tutto!

DOMEN. (di scatto si rizza in piedi, sbattendo nuovamente la testa
contro il camino) Mimmooooooooo.. E tu, vidi cha fari.sci!

FUFI Mai una gentilezza! (esce indispettito)

MIMMO Cchi c?

DOEMN. (entrando nel camino) Aggiucchiti e fammi di scalino, ca j
azziccu u spazzuluni.

MIMMO Non cchi semplici chiamari a qualche dunu praticu?

DOMEN. Nossignore. (dentro la canna fumaria,) i fimmini u fanu e
macari nuatri ci lhama fari.....Aggiucchiti!!

MIMMO (eseguendo) Non cridu per ca Gina o Lisa si mentunu nta sta
posizioni.

SUONANO ALLA PORTA

MIMMO (si alza di scatto e lui cadr)

DOMEN. Fermu ca cascu Che dolore!!!!

MIMMO Cu po essiri (apre)

ALI Io avere dimenticato mio borzone di nuovo. (lo cerca)

DOMEN. Chistu lhavi cu nuatri?

MIMMO (folgorato da un idea) Ascuta, picch non ci facemu uscari a pagnotta?

DOMEN. Ancora? Non tabbatau sta bella cravatta?

MIMMO Facemuci puliziaru u caminu.

ALI Tu dare me centomila, io bulire tuo caminu.

DOMEN. Centomila? Canusci sulu stu nummiru?

ALI Settantamila.

MIMMO Cinquanta.

DOMEN. PAZZU!

ALI Trentamila.

MIMMO Deci.

DOMEN. Non ci n cchi.

ALI Ok, tu dare me decimilaliri.

DOMEN. Ti dissi ca non nhaiu cchi.

ALI Ultimo brezzo. Brendere o lasciare.

DOMEN. Lascio.

MIMMO Pp decimilaliri.tintu piducchiusu, ca daccilli.

DOMEN. (a malincuore esce la banconota e la porge) E stuiti u mussu.

ALI Che devo fare?

MIMMO Trasi cc intra (Al esegue, poi fa piegare Domenico).acchiana cc supra.

DOMEN. E tu chi fai?

MIMMO Dirigo i lavori.

ALI Tocco duro.

MIMMO Ammutta (guardando all'interno)

DOMEN. Cammuta!?!?.Accura ca

ALI (da un colpo secco e un nuvolose di cenere cadr su di essi.
Tossendo e tutti imbrattati, escono dal camino, mentre lui,
a tentoni in direzione della tenda, si pulir con essa)

MIMMO Appostu!.Chista ni mancava.

DOMEN. (in coro con Mimmo, urla ad Al) NOOooooo!!!!

MIMMO Disgraziatunta tenda?

DOMEN. Forza, lavamula, (ad Al) Tu, sgancia sta tenda. (e si siede sul divano)

ALI (mortificato, velocemente sale su una sedia) Subito!

MIMMO (si accorge di Domenico seduto e urla) Noooooo!!!!

DOMEN. (scatta in piedi) U divanu! (e lo spolvera)

ALI Che ho fatto stavolta? (traballa e stacca dal muro la zineffa)

DOMEN. Semu fritti! (precipitandosi a staccare la tenda)

MIMMO Non ti preoccupari, chista sabbessaDammilla, cha portu a Fufi (via)

DOMEN. Curri, ca non c tempu. (affranto, sta per sedersi nuovamente sul divano, ma si ricorda e siede su una sedia)

ALI Si meglio.datela al gane.

DOMEN. Quali cani, Fufi u nostru maggiordomu.

ALI Abete il maggiordomo e bibete in questo borgile?

DOMEN. Ti ci metti macari tu?Ma comu fanu, dicu j..lesercitazioni do militari su menu stancanti.

ALI Gugino,ti vedo nero.(spolverandolo)

DOMEN. Sta parrannu Biancaneve..

ALI Tu gombrare fazzoletti imbevuti per pulirti?Io avere tipo dublefax, lato lava, lato asciuga..

DOMEN. (senza lasciarlo finire, irritato lo prende per le spalle) Ti nha gghiri! FOOORAAAA!!!! (richiude energicamente la porta)

ALI (la apre, fa capolino) Sicuro? (Domenicorichiude, poi va a sbirciare dalla finestra per accertarsi che se ne andato. Al lentamente riapre)Sicuro sicuro?.

DOMEN. (si volta di scatto e gli lancia quello che trova a tiro, mentre Al richiude la porta)

MIMMO Fatto, ci sta pinsannu Fufi(realizza, si guardano in viso e contemporaneamente vsi avviano in cucina)

FUFI (che sta uscendo dalla cucina gli spiaccica ad entrambi la porta in faccia)

DOMENI. (e Mimmo, tenendosi il naso si portano al centro della scena, mentre Fufi lentamente, mortificato ha in mano un vassoio con un arrosto bruciato. Entrambi si portano le mani ai capelli)

FUFI Forse.. si cotto un po troppo?

DOMEN. (lo prende in mano) U beddu arrostitue ora chi mangiamu?

FUFI Pizza!

DOMEN. E cu quali soddi, rinminchiolito?.(vorrebbe lanciargli dietro larrosto) Timminaru tutti chiddi ca ni desiru.

FUFI (si ripara e si ritira in cucina)

MIMMO Comu tutti?Nta sei jorna si ni eru 300.000 liri?

DOMEN. Ah no?.Lultimi mi ci facisti dari a da speci dappenarobbi niuru.

MIMMO 300.000 lirisenza accattari nenti.Chanu raggiuni quannu dicunu ca difficili mannari avanti na casa.

DOMEN. Non ca difficili.e ca costunu assai i cosi.

MIMMO Ammittemulu!..Non ni semu capaci.Pp mia navissimu arrenniri.

DOMEN. MAI!!!

MIMMO Ascutimi na vota tantuLammetti ca non sapemu cucinari?

DOMEN. Si non cera dd cretinu..

MIMMO Lammetti ca non sapemu stirari?

DOMEN. Si nvintassiru i ferri ca si staccunu sulì, quannu unu si scorda..

MIMMO Nsomma, vo cascari sempri additta?Si na testa di trunzu!

DOMEN. A cu ci dici testa di trunzu?

MIMMO A tiac cosa?

DOMEN. Come ti permetti,baccal!

MIMMO A mia baccal? (gli si avventa contro ed inizia una comica lotta)

UN FORTE RUMORE PROVIENE DALLA CUCINA

DOMEN. (si bloccano) Cu c dd banna?

FUFI (entra di corsa e blocca la porta) Oh mio Dio, scappato Gozilla!

MIMMO (come un domatore, prende una sedia e la scopa)
Arriparativi arreri i mia. (entrano in cucina lentamente,
facendo dei versi come se dovessero prendere un animale)
Si salvi chi pu

DOMEN. Scappamuuuu(compaiono in scena e si chiudono alle spalle la porta)

MIMMO Pp n pilu non ni pigghiau!

DOMEN. Sti mostri,(con il fiatone) addomesticati che fimmini,
nesciunu lugnia cu nuatri masculi!

FUFI (dalla cucina, bussa) Aiuto signor Domenico, fatemi uscire

DOMEN. Lassulu stari. Lassulu dd intra

FUFI Per favore Mim non lasciarmi morire..

DOMEN. Unu cchi picca, non ti preoccupari!

FUFI (spinger con tutte le forze la porta, facendoli rotolare per poi richiuderla alle sue spalle) Ma indemoniata!

MIMMO Ha considerari ca oramai vecchia per.

DOMEN. (allontanandosi) Ma si nova ancora.a prossima simana fa dudici anni

FUFI (ironico).Davvero? Che facciamo allora, glieli festeggiamo?.....Faremo una bella torta,.metteremo i palloncini e inviteremo tutte le lavatrici del vicinato..che ne dite?

DOMEN. (e Mimmo si guardano e poi lo picchiano)

FUFI Ma signori, non avete un briciolo di spirito. (offeso esce dalla comune)

DOMEN. Tu dugnu j u spiritu!

MIMMO (origliando) Non si senti cchi nenti!

DOMEN. Timminau?

MIMMO Pari di si.

DOMEN. Chi facemu allura,apremu?

MIMMO E si appoi attacca nautra vota?

DOMEN. Ti spagni di na lavatrici?

MIMMO (ascolta nuovamente, poi apre la porta, entrano e si suppone che verranno travolti da una valanga di schiuma)..Aiutu, non sacciu natari!

DOMEN. (da dentro) Comu si cumminau tutta sta schiuma?..(riprende il rumore. Si suppone che la lavatrice stia venendo verso di loro, corrono in scena e richiudono nuovamente di botto la porta) Ma chi detersivo ci mintisti?

MIMMO J?.....FufiA buttigghia ca cera pusata dd supra, no?

DOMEN. Cannolu, ci facisti mentiri u bagnoschiuma?

MIMMO Chi ni sacciu sempri sapuni , no?

DOMEN. Senti, tu trattienila

MIMMO Comu no, ni facemu na bella discurruta

DOMEN. Non fari u spiritusu, voleva diri, teni ferma a porta, ca j ci vaiu darrerri e ci levu a spina. (via dalla comune, lasciando aperta la porta)

MIMMO Ti lhava dittu j.non ci fari allungari stu filu. Tu no!

DOMEN. (fuori, inciampa con la roba che aveva gettato Mimmo)
Santi diavuluni, ma chi ci fannu tutti sti cosi ammenzu i
pedi?.Haiaimi sbraccamai!

ALI (fa capolino ed entra lentamente in cerca del suo borsone)

MIMMO (intanto la porta sembra essere spinta) Ferma, non ti moviri
(bloccandola con le spalle e facendo leva sulle gambe)
Domenico moviti, ca chista voli nesciri!.(la porta spinge)
Bona. Bona.ca ora arriva u pap..Domenico(urlando)
arrivasti a destinazioni?.(si ode un urlo e un tonfo)
Arrivau!.Domenico?

DOMEN. (farfugliando dall'interno) Staccai.

ALI (bussa sulla spalla a Mimmo)

MIMMO (salta per aria, si volta) Mortisubbitania.mi facisti spagnari!
(Aprendo lentamente la porta) Pozzu apriri?Tu tirasti a
Gozzilla?

DOMEN. (appare tutto pieno di schiuma) Si, u misi a cuccia!

MIMMO Menu mali (si siede sul divano) Stancai!

ALI (si siede fra i due)

DOMEN. (sedendosi anche lui) Megghiu cummattiri che scioperanti
ca cu starnesi infernali..(i due distrattamente guardano Al,
poi realizzano e restano a fissarlo per qualche secondo)

MIMMO Comu trasiu?

ALI Voi avere gane? Io avere cibo ber gani buono bure per omini.

MIMMO Cu nu lassaru i morti?

DOMEN. Nautra vota cc?..Forsi parru turcu?

ALI Io capire il turco.

DOMEN. Volidiri allura ca parru cinisi.

ALI Capire anghe cinese.

MIMMO (rimbeccando) Parra forsi miricanu?

DOMEN. Oppure ostrogoto?.Ci sar na lingua ca non canusci, chistu.

ALI Tu non arrabbiare, Al vendere te vocabolario. (si dirige al borsone)

DOMEN. Tu non vendere niente..Ha scumpaririiiiii..(urlando)

MIMMO Fora, macari tu! (lo butta fuori e chiude la porta) Fatto!

DOMEN. Chi jurnata. (poi vede il borsone) A borsa!!!! Allura torna???? (lafferra allarmato)

SUONANO ALLINGRESSO

MIMMO E cu po essiri?

DOMEN. Chi ti diceva,.Iddu!

MIMMO Dacci sta borsa. (apre la porta)

DOMEN. (Senza accertarsi di chi fosse,lancia il borsone e Mimmo richiude.)

SUONANO NUOVAMENTE

MIMMO (Rriapre lentamente e vede Fufi per terra con il borsone in mano.)

FUFI (si rialza, lentamente entra e restituisce a Mimmo il borsone)
Non mio!

DOMEN. Non piddemu tempu..(a Fufi) Pigghia a tenda ca cha mittemu!

FUFI (via in cucina)

DOMEN. (sale sulla sedia per sistemare la zineffa) Accura ca si .(si

sente un urlo e un tonfo) .sciddica!.Oramai arrivau

FUFI (entra in scena tenendo ben teso, ci che rimasto dello tenda, cio
uno straccetto non pi grande di un telo bagno)

DOMEN. (terrorizzato) E comu sarriduciu?.Grandissimo idiota, a
lavasti cc lacqua cauda?

FUFI Certo, era cos sporca!

DOMENI. (vorrebbe prenderlo a calci, ma lui si ritira in cucina)

MIMMO Pensi ca si vidi a differenza? (prendendo ad occhio la misura
con la finestra)

DOMEN. Non ci vai a occhiu? (innervosito gliela strappa dalle mani,
lacerandola in due)

MIMMO Chi cumminasti?.Ora si ca si naccorgiunu!

ALI (sbircia dalla finestra)

DOMEN. Curpa to, ca dici scemenzi.

MIMMO Mittemiccilla u stissu, po essiri ca non si naccorgiunu.

DOMEN. (esegue) Ca speriamo.sannunca sa comu ni finisci.

ALI (entra in casa senza essere notato e osserva la scena)

MIMMO E chi ni ponu fari,.tannicchia di uci?

DOMEN. Fussi chistu nenti!.A lignati ni pigghiunu, ascuta a mia. (
scende e osserva la tenda) Com?

MIMMO (osservando).Si non fussi po fattu ca penni tannicchia nta
latu, non si naccurggissiru

DOMEN. Avissuru essiri orbi?

MIMMO Mali mali non .

ALI Bona!

DOMEN. Veru?.Anzi, a mia mi piaci cchassai.

MIMMO Vaddannula megghiu..macari a mia!.(distrattamente ad Al)
).Tu chi ni pensi?

ALI Bona!

DOMEN. (gli porge le mano con il palmo aperto verso lalto) Abbia u
5!

MIMMO (gli batte sulle mani) Ok fratello! (lo faranno anche con Al)

ALI Fratello!

DOMEN. (soddisfatti vanni via, per rientrare subito dopo, non convinti
di essere soli)

ALI (indietreggia spaventato dai loro sguardi) Il borzone..

DOM e MIM (Minacciosi, molto lentamente, prendono il borsone e
glielo mettono al collo, Poi uno per i piedi e laltro per le
spalle, lo prendono e uscendo fuori scena si suppone che lo
stiano scaraventando fuori. Si udranno rumori di bidoni
dellimmondizia e la voce di Al che chiede aiuto. Soddisfatti
rientrano pulendosi le mani. Chiudono la porta e via in
cucina)

MIMMO E tutti sti robbi?

DOMEN. Stennili fora.

MIMMO Sta sbrizziannu.

DOMEN. Azzicchili nto furnu.

MIMMO Nta quali?

DOMEN. Nto microonde, accuss ti spicci prima.

MIMMO Sicuru ca non succedi nenti?

DOMEN. Cha succediri?!

SI SENTIRA UNO SCOPPIO E CONTEMPORANEAMENTE ANDRA VIA
LA LUCE.

GINA (entra con i vestiti a brandelli e sporca di fumo) Chi stu scuru
cc intra?

LISA (la segue, scalza e spettinata) Semu senza luci?.Ci mancava
macari chistu!

GINA Lhai na cannula?

LISA Secunnu tia i portu nta borsa?

GINA Non ci fari casusugnu accuss stanca ca non sacciu chiddu ca
dicu.

LISA (in cerca di una candela) Non parramu di stanchizza..Senti, o ci
dici tu, o ci dicu j..Ognunu o so postu e non si ni parra cchi.

GINA Narrinnemu?

LISA Chai nautra soluzioni?..U vo capiri ca non cosa nostra? No picch
semu cretini, ma picch non ci semu nsignati a fari
lindustriali. Parramuni chiaru..mi cuntentu lavari e stirari
anzicch fari riunioni, parrai c chistu e c chiddu.(ha acceso
la candela)

GINA Almenu appoi ci capissimo qualchi cosa

LISA Allora mi duni raggiuni?

GINA Certu ca ti dugnu raggiuni,.ma non m a sentu a passari ca iddi
lhanu vinta..dopututtu, cc su tutti cosi a postu!

SI ACCENDE LA LUCE

LISA (nota il disordine e resta senza parole)

MIMMO (seguito da Domenico. Appariranno in scena, tuti affumicati,
con i capelli bruciacchiati e ritti in aria, come se avessero
preso una forte scossa di corrente elettrica. Hanno tic

nervosi)

GINA (li scorge e resta ammutolita)

LISA Domenico, chi successi? (precipitandosi. Nessuna risposta)
Mimmo. chi cumminastu?

GINA (si sta guardando attorno e sviene)

LISA (accorrendo e facendole aria) GinaGina

MIMMO (e Domenico si accasciano sul divano)

LISA (preoccupata, far la spola fra i tre. Andr in cucina. Si sente un
urlo e un tonfo. Riapparir dolorante, con una bacinella
dacqua ,che spruzzer in viso ai tre.)

GINA (si riprende) Signuri, chi macellu.A tenda a bedda tenda..(
sviene)

MIMMO (ripresosi) Non ci piaciù!

DOMEN. U sapeva. (tentando di svignarsela)

GINA (ripresasi) Unni vai,.fermu ddocu!

DOMEN. Iddu fu! (indicando Mimmo)

MIMMO Non veru, fu Gozzilla!

GINA Non minteressa cu fu..

MIMMO (alterato) Senti, ora basta!Finemula cu sta farsa, picch.

GINA Picch?

MIMMO (cambiando tono)picchnenti, diceva.

DOMEN. Care mogli,noi ci arrendiamo!

LISA E macari nuatri.

MIMMO E no putevi diri prima, accuss vinceumu nuatri?

GINA Quali vittoria.Chista ma chiamati vittoria?..Distruggiri na casa a dimostrazioni ca non siti capaci a fari i casalinghi.

MIMMO Ma tu ha capiri..

GINA Capisciu!.Capisciu ca semu 4 mbecilli. Ognunu capaci sulu di linchirisi a ucca a fissarii.

LISA Si vuatri navissuru accuminciatu, a stura n avissa succidutu tuttu chistu.

(piange)

DOMEN. Lisa, non chianciri, ti prumettu cabbissamu tutti cosi.

GINA U fattu ..ca fomu tutti e 4 stupidi, mbecilli, idioti e..

MIMMO U capemu.non ci ni mentiri cchi!..N funnu, non successi nenti, n pugu di robbi e na tenda accuzzaru, qualche cammisa abbruciata, u mangiari carbonizzatu, u mostu npazzutu.(ironico).del proolaccio di qua e di la.na testa spaccata e n pedi sfracellatu.

DOMEN. Eccetera eccetera.

MIMMO Non essiri pignolu.e pp tuttu chistu?

GINA (fa segni a Lisa)

LISA (fa segno di no)

GINA Nuatri veramenti,(impacciata)vi vuleumu addumannari scusa, se involontariamente

DOMEN. (interrompendola) Ma no diri mancu pp scherzu, veru Mimmu?

MIMMO Sicuru..mittemuci na petra supra!Chiddu ca fu dittu fu dittu!

GINA Veramenti pp chiddu ca fu fattu, ca..veru Lisa?.Diccillu!

DOMEN. (interrompendo Lisa che sta per aprir bocca) Ma no diciti

mancu pp scherzu!...Non sulu ficimu dannu, spatti addummannati scusa?..(ride spavaldo)

GINA Lisa, parra tu!

DOMEN. (avendo intuito qualcosa) Non vulissi cridiri ca..(Lisa annuisce. Lui disperato)

A machina,a bedda machina

MIMMO (accomodante) E va bene..pp na machina, volidiri ca ni naccattamu nautra!

DOMEN. Certu,.non pari ca era a to?

GINA Veramenti.non si tratta da machina..

MIMMO E chi putissi essiri di accuss tragicu?:

GINA (tutto di un fiato) A fabbrica, sautau a fabbrica!!

DOMEN. (inizia ad avere tic nervosi e spasmi muscolari) A fafa faf

MIMMO (sgrana gli occhi, con espressione omicida. Poi prende la mano di Domenico e la posa sul proprio braccio)
Domenico, tenimi.sannunca lammazzu!

DOMEN. (non reagisce)A fafa faf.(sviene)

LISA Gina,prestu.chiama u dutturi!!!! (terrorizzata soccorrendo il marito)

GINA (si avvia) E va beni!..Chi stanu facennu(innocentemente)per cos poco!

MIMMO Domenico lassimi, quantu lammazzu!..(tenendogli il braccio bloccato)

GINA Scummettu ca tempu n misi a rimettiti additta!

MIMMO (furioso) Scummittemu invece, ca si muntui nautra vota a parola SCUMMISSA, ti canciu i connotati?

GINA (provocatoria) Cu soddi di scummissa ca non carrinesci!

MIMMO (istigato, le si avventa contro)

GINA (scappando, inseguita da Mimmo) Signuri, salvimi!!!! (a ripetizione)

La scena si oscura, tutti restano immobili, solo un faro interno laterale illuminer la scena.

P.ETERNO E si, un momento..sono milioni di anni che vi aiuto e ci studio (leggendo un grossissimo manuale distruzioni. Entra)Ma dove ho sbagliato. In questi schemi, tutto apposto, sbagli non c sono.

DEMONIO (Sgranocchiando, entra dal lato opposto. Ha un grosso pacco di semi di zucca)

E inutili ca ti scervelli !

P.ETERNO Tu?.Che ci fai qua?

DEMONIO Pari ca no sai!..Di quannu mi ittasti fora do to circulu.

P.ETERNO Il Paradiso non un circolo!

DEMONIO e mi fici chiddu pp cunttu miu, sugnu sempri in cerca di nuovi soci.. Spirimintannuni di tutti i tipi. Ci pensi. Adamu ed Eva?.. Apprima erunu duriceddi, ma quannu mi sparai chidda do pumu..

P.ETERNO Tu?.....Sei stato tu a rovinare la mia opera migliore..(disperandosi)

DEMONIO Precisamente meritu miu, si stomu non tarrisultau accussi perfettu!

P.ETERNO Colpa mia, avrei dovuto annientarti quando potevo!

DEMONIO Tu e la tua infinita clemenza (canzonatorio)

P,ETERNO Ma non ancora troppo tardi,.verr quel giorno, verr!

DEMONIO Ci scummettu tuttu u mo nfernu!....Non ci arrinesi!

P.ETERNO Tutto?

DEMONIO Tutto!

P.ETERNO Accetto la scommessa!

DEMONIO Accetti?....E tu?

P. ETERNO Tutto il mio Paradiso!

DEMONIO (allettato) Tuttu?....Compreso Serafini e Cherubini?

P.ETERNO Compresi Serafini e Cherubini!

DEMONIO Ci sto!.... Qua la mano!

P.ETERNO Non hai speranze!

DEMONIO Vedremo!

ALI (bussa e apr e rivolto al Padreterno.) Gugino, tu gombrare
aggiornamento Bibbia? Io avere nuova Apocalisse.. (con
scena a soggetto, avviciner gli attori in fermo scena per
vendergli qualcosa. Questi a turno si risvegliano e lo
cacciano)

TUTTI LANCERANNO CONTRO ALI CIO CHE HANNO A PORTATA DI
MANO,

CACCIANDOLO FUORI MENTRE IL SIPARIO SI CHIUDERA

FINE

ARREDAMENTO

1 DIVANO A 3 POSTI

1 TAVOLINETTO BASSO

1 PORTA TV

1 TELEVISORE

1 APPENDIABITI

1 SCARPIERA CON CASSETTO

1 MOBILE BAR

1 TENDA CON ZINEFFA ALLA FINESTRA

1 TAPPETO

1 CAMINETTO

1 SPECCHIO

1 STEREO

2 SEDIE

1 LAMPADA SULLA SCARPIERA

FABBISOGNO

1 ATTO

1 LIBRO DORO. Padre Eterno

1 PENNA DI GALLO.

1 TELECOMANDO TV.in scena sul divano

1 CIOTOLA DI POP CORN...in scena

2 LATTINE DI COCA COLA

2 CANNUCCE.

1 TORTA CON PANNA E CANDELINA a Domenico dietro la comune

1 SCATOLA DI KLEENEXin scena sul bar

1 FAZZOLETTO.a Mimmo in tasca

1 VALIGETTA 24 ORE. a Mimmo dietro la comune

1 PAIO DI CIABATTE nella scarpiera

BOTTIGLIE LIQUORI E BICCHIERI sul Bar

1 BOTTIGLIA CON THE..

1 TELEFONO ..in cucina

1 MAZZO DI CHIAVI auto.a Mimmo in tasca

1 MAZZO DI CHIAVI fabbrica...a Domenico in tasca

1 VASSOIO PER CIBO...in cucina

2 TOVAGLIE DA TAVOLA...

Pan carr, Formaggio, Salame, Uova sode,

Ciotola per finta maionese, Lattuga, Saliera,

Coltello, Fiasco di vino con Coca cola, 2 Bicchieri.

1 PAIO DI MUTANDE DA UOMOI. In camera Gina

FABBISOGNO

2 ATTO

1 TAZZINA DA CAFFE.in cucina X Mimmo

1 CARPETTA DOCUMENTI in camera

1 VALIGETTA 24 ORE.a Gina in camera

1 MAZZO DI CHIAVI.a nella borsa

1 PORTAFOGLIO..nel divano

1 PAIO DI SCARPE da donna.in scena nella scarpiera

1 TELEFONO. sulla scarpiera

1 ELENCO TELEFONICO.

1 BLOCCASTERZO a Gina fuori la comune

1 PIUMINO.. dal corridoio x Fufi

1 QUOTIDIANO.. a Fufi nel cappotto

1 BLOCNOTES E 1 PENNAIn scena sulla scarpiera

1 BORSA CON GREMBIULE.. X Fufi fuori la comune

1 MAZZO DI CHIVI x Mimmo in camera

IL DISORDINE della sera prima. In scena

1 BIGLIETTO POSTIK.. in fronte a Domenico

1 FLACONE DI PILLOLE. In cucina x Mimmo

1 BICCHIERE DACQUA...

1 SACCHETTO NERO NU.

1 SLIP E 1 BOKER. In camera x Fufi

1 CUFFIA.. x Domenico

2 BIRRE. In cucina x Fufi

1 BUSTA GONFIA DIMMONDIZIA . in cucina x Fufi

FABBISOGNO

3 ATTO

1 ASSE DA STIRO in scena

1 FERRO DA STIRO. In scena sullasse

1 CESTA CON ROBA

CARTE E IMMONDIZIA . per terra

ROBA VARIA PER DISORDINE.

1 GONNA BRUCIATA.. sullasse, sotto il ferro

1 SCATOLA DI FIAMMIFERI.

1 CANDELA..

1 SPAZZOLONE PER CAMINO nello sgabuzzino

1 TENDA RIMPICCIOLITA.. in cucina

1 ARROSTO CARBONIZZATO su vassoio. In cucina

1 BACINELLA CON ACQUA... in scena

1 TURBANTE DI BENDE. In cucina

CENERE CAMINO dietro il camino

SCHIUMA in cucina

1 SPRUZZINO CON ACQUA

1 PORTAFOGLI UOMO. in tasca a Domenico

1 BORSONE contenente: Al

1 piombo da pesca

1 cravatta

1 paia di calzoni

1 camicia

1 PACCO DI SEMENTI...per il demonio

1 GROSSO MANUALE con borotalco per il Padreterno

CONTENUTO SGABUZZINO:

1 Materassino

scatoloni chiusi

1 coperchio WC

Cuscini

Valigie

Ecc..

Questo copione è stato visto: